

Scheda del documento

4 ottobre 1440, Bellinzona

Permuta / Instrumentum cambii et comutationis

Davanti a Baldassare «de Rivo», vicario generale e luogotenente del cardinale presbitero del titolo di S. Maria in Trastevere e vescovo di Como, il prete Giovanni Mandelli del fu Giovannino, cappellano della chiesa dei SS. Carpofo e Maurizio di Gorduno, da una parte, e Enrico «de Franzio» di Gorduno del fu Togno, agente a nome proprio e del fratello Giorgio e dei fratelli Giacomo e Bartolomeo suoi consanguinei e figli del fu Franzio «de Franzio» di Gorduno, procedono alla permuta di beni immobili. Detto prete Giovanni, a nome della detta chiesa, cede ad Enrico un appezzamento di terreno a gerbido con una cascina con tetto in paglia nel territorio di Gorduno «ad Crucem» e in cambio riceve un appezzamento di terreno campivo e arativo e un appezzamento di terreno prativo nel detto territorio «in Campagnia de Gorduno». Detto Enrico promette inoltre di versare ogni anno un canone annuo di 4 staia di vino o mosto e 8 soldi di terzoli, da consegnare al tempo della vendemmia.

Notaio rogatario: Iacobus n., f.c. Iacobini de Avondo habitator Birinzone.

Notaio scrivente: Iohannes Martinus de Nuyronibus p.i.a.n. Lugani, f.c. ser Rugerii.

Originale; it. e lat.

ASTi, Pergamene, Bellinzone 5

555 x 380 mm, righe 76. Foro risalente alla lavorazione della pelle, lacerazioni lungo i margini e manca l'angolo superiore sinistro.